# L'emergenza giovanile Coltelli, Sos minori 14enne denunciato per tentato omicidio

▶Studente del Casanova ferito, la svolta: indagato compagno di scuola Movida e paura a Posillipo: 18enne ferito da un branco di giovanissimi

### **LA VIOLENZA**

#### Giuliana Covella **Carmen Fusco**

Sono arrabbiati, sfiduciati, senza più punti di riferimento e trovano le loro vittime in coetanei o adulti fragili e indifesi contro i quali utilizzano armi (soprattutto bianche). Cresce l'escalation di criminalità minorile tra Napoli e la sua Città Metropolitana, dove si continuano a registrare episodi di violenza in cui ad armarsi di coltelli sono - sempre più di frequente minorenni. Il bollettino delle forze dell'ordine riguardo i minori denunciati (uno per tentato omicidio) in quest'ultimo weekend parla chiaro: dai 14 ai 18 anni sono tanti i ragazzi che finiscono ammanettati per aver commesso reati gravi. Tra questi un quattordicenne che dovrà rispondere dell'accusa di tentato omicidio nei confronti di un coetaneo e un gruppo di giovanissimi di cui tre

tra i 15 e i 17 anni, denunciati per violazione di domicilio aggravata verso un'anziana disabile.

# L'ALLARME

Mercoledì scorso un 14enne aveva confessato ai carabinieri di spacciare, non essendo stato capace di trovare una valida alternativa a delinquere. Ad arrestare il baby pusher nel quartiere di edilizia popolare "Legge 219" a Castello di Cisterna, trovato in possesso di cocaina e soldi, erano stati gli uomini del comando provinciale di Napoli. Setacciando la zona i militari avevano notato un ragazzino dall'atteggiamento alquanto so-

**SAN PAOLO BEL SITO: INCURSIONE DI UNA BANDA DI BABYTEPPISTI DISABILE NEL MIRINO** «RABBIA E TERRORE»

spettoso: passo svelto, sguardo fisso rivolto sulla gazzella e fare agitato. È stato a quel punto che i carabinieri lo hanno fermato, perquisito e trovato in possesso di 40 dosi di cocaina pronte per la vendita al dettaglio e di 470 euro in contanti suddivise in banconote di piccolo taglio. Da qui è scattato l'arresto per detenzione di droga a fini di spaccio e il trasferimento nel centro di prima accoglienza dei Colli Aminei. L'ultimo caso di violenza giovanile a Napoli è quello di un diciottenne ferito l'altro ieri notte in via Petrarca per aver tentato di fare da paciere in una rissa. Il 18enne è stato medicato all'ospedale Fatebenefratelli e poi dimesso con una prognosi di 14 giorni. Agli agenti del commissariato Posillipo il ragazzo ha riferito che, intorno all'una, mentre stava passeggiando con un amico, ha notato una lite tra ragazzi e ha deciso di intervenire ma qualcuno lo ha ferito con un coltello alla mano e al fianco, per fortuna in ma-

I RAID il numero di minori coinvolti in episodi di violenza

Dovrà rispondere di tentato omicidio il 14enne che pochi giorni fa aveva accoltellato un minore fuori scuola in piazzetta Casanova a Napoli. I carabinieri della stazione San Giuseppe hanno denunciato il ragazzino, indiziato di aver colpito un coetaneo con diversi fendenti, in un'area prossima alla colonna vertebrale. Sulle motivazioni che avrebbero fatto da sfondo all'aggressione sono ancora in corso accertamenti. Era il pomeriggio di martedì scorso, quando i militari della compagnia Centro erano intervenuti al Pellegrini per un 15enne ferito. Secondo quanto raccolto finora, il minore - non in pericolo di vita e con 10 giorni di prognosi - sarebbe stato aggredito da un gruppo di coetanei all'usci-

certare, sarebbe stato colpito ripetutamente al fianco con un coltello. Sulla questione della devianza minorile i carabinieri di Ischia avevano già denunciato nei giorni scorsi un 16enne perché fuori scuola nascondeva un coltello nello zaino. Il giovane era stato segnalato alla prefettura perché tra i libri c'era anche una dose di ha-

## LE SCENE

L'episodio accaduto a San Paolo Bel Sito lo scorso 5 settembre richiama alla mente per certi versi alcune scene di "Arancia meccanica": solo che in questo caso i delinquenti sono giovanissimi. Tre

17 anni), il maggiore è un 19enne. Insieme hanno violato il domicilio di un'anziana con problemi psichici per deriderla. I quattro si sono introdotti nel giardino della donna, lanciando oggetti contro la sua abitazione e deridendola. Dalle indagini dei carabinieri sarebbe emerso che dopo aver scavalcato la recinzione, avrebbero insultato la vittima lanciando pietre e oggetti contro la sua casa. Il raid ha provocato nella malcapitata un forte stato d'agitazione, tanto da rendere necessario l'intervento del 118 e il successivo ricovero ospedaliero. I quattro sono stati denunciati e risponderanno di violazione di domicilio aggravata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



